

## SCHEDA RELAZIONE DEL PROGETTO

### Premio Innovazione nei Servizi Sociali. Città di Rimini. Settima Edizione.



<b>DATI IDENTIFICATIVI PER L'ISCRIZIONE</b>	
<i>Titolo del progetto</i>	SMS SonoMentreSogno
<i>Ente proponente</i>	Fondazione CARIPARMA
<i>Settore/Ufficio proponente</i>	Ufficio Inerenti Istituzionali
<i>Indirizzo (Via, Cap, Città, Provincia)</i>	Strada al Ponte Caprazucca, 4, 43100 Parma
<b>RELAZIONE DI PROGETTO</b> (max 10 cartelle, ciascuna di non oltre 2500 caratteri spazi inclusi)	
<p><b>N.B.</b> Realizzare la relazione descrittiva del progetto nelle pagine seguenti attenendosi all'indice proposto.</p>	
La relazione dovrà essere redatta in Corpo 12, Carattere Times New Roman, e la lunghezza non dovrà superare le 10 cartelle/pagine, ciascuna di non oltre 2500 caratteri spazi inclusi.	

**TITOLO**

SMS SonoMentreSogno

**TEMPI***Data di avvio*

01/01/2007

*Data (prevista) di conclusione*

31/12/2009

**INTRODUZIONE***Destinatari*

Destinatari diretti: ragazzi/e dagli 11 ai 18 anni dei distretti sociali di Parma e di Fidenza

Destinatari indiretti: famiglie, insegnanti adulti con funzioni educative dei ragazzi in target, Organizzazioni di Volontariato, Parrocchie e Cooperative Sociali che svolgono attività educativo/aggregativa con i ragazzi.

*Contesto*

Il territorio di riferimento del Progetto è composto da 2 comuni capodistretto e da 16 comuni, a prevalente vocazione agro-industriale e con una popolazione complessiva di 297.904 abitanti, di cui 30.786 residenti stranieri, 7.034 ragazzi d'età 11-13 anni e 12.032 ragazzi d'età 14-18 anni (dati aggiornati al 01.01.2008 – Ufficio Statistica Provincia di Parma).

Negli ultimi anni sono cresciuti sul territorio, in coerenza con il contesto nazionale, le situazioni problematiche coinvolgenti minori; tale elemento è spesso riportato dai media con la cronaca di episodi di violenza e disagio riguardanti ragazzi/e. Tali elementi sono confermati dai dati dei servizi territoriali (Comuni, AUSL, Ser.T, Neuropsichiatria infantile, ecc..) rivolti a ragazzi/e.

Accanto a ciò si rilevava una risposta, in particolare del III settore, frammentata in termini di modello culturale di riferimento.

*Breve descrizione del servizio se esistente*

Il Progetto *Sono Mentre Sogno* è un progetto/processo triennale di progettazione partecipata di interventi e azioni volte alla promozione del benessere di ragazzi dagli 11 ai 18 anni.

La progettazione e la realizzazione delle azioni progettuali di SMS si fonda sul modello del "progetto di comunità", prevedendo un coinvolgimento attivo di tutti i soggetti del territorio strategici per il raggiungimento dell'obiettivo.

In una prima fase, il Progetto ha previsto un lavoro di integrazione e qualificazione dell'operato rivolto ai giovani da parte delle Organizzazioni di Terzo Settore (anno 2007). Successivamente (fine 2007- inizio 2008) le stesse Organizzazioni – radicate sui territori locali – hanno progettato e realizzato 4 tipologie di azioni, in dialogo con i ragazzi da loro intercettati e con le istituzioni locali di riferimento. Le tipologie a cui possono essere ricondotte le attività progettate sono:

- **Officine SMS** – cantieri sociali e culturali giovanili, luoghi di creatività, divertimento e riflessione, attraverso cui i ragazzi vengono progressivamente sostenuti (da educatori professionisti e/o volontari) nello sperimentare esperienze positive di protagonismo, al

fine di aumentare la loro capacità di incidere sulle scelte di governo complessivo della comunità; ad oggi sono state attivate 11 Officine distribuite nei vari territori.

- **Educativa di strada** – attività svolte presso i luoghi di ritrovo spontaneo e informale dei giovani, finalizzate ad attivare processi di inclusione sociale e partecipazione in particolare per ragazzi che vivono nella marginalità.
- **Azioni di sostegno alla scuola nel rapporto con l'extrascuola** – inserimento di educatori scolastici e punti di ascolto presso le scuole del territorio, al fine di intercettare bisogni dei ragazzi a cui non viene data risposta e connettere la proposta educativa scolastica con la proposta fornita dalla comunità adulta in contesti extrascolastici.
- **Sostegno alle funzioni educative** – Azioni di comunità progettate e attuate con il coinvolgimento degli adulti, al fine di creare una rete informale di aiuto (banca del tempo, banca dell'oggetto, microcredito ...); attività di counseling e formazione per genitori, insegnanti, allenatori sportivi, educatori.

Il Progetto *SonoMentreSogno* è promosso direttamente da Fondazione Cariparma, in partenariato con Consorzio di Solidarietà Sociale di Parma, Forum Solidarietà – CSV di Parma e provincia, Caritas diocesana di Parma e Diocesi di Fidenza.

L'estensione territoriale del Progetto comprende 2 distretti sociali per un totale di 18 Comuni.

#### *Motivazioni*

L'urgenza di invertire la preoccupante tendenza rilevata sul territorio verso l'aumento e il complessificarsi di situazioni di disagio minorile attraverso una revisione dei modelli relazionali ed educativi forniti dalla comunità adulta locale, sia formale che informale.

L'assunto di base che sostiene il progetto è che un contributo efficace e duraturo al benessere dei ragazzi sul nostro territorio potrà essere fornito solo costruendo, insieme alla comunità, stili di vita e modelli relazionali fondati su riferimenti valoriali, sulla responsabilità di tutti e su una visione positiva della vita.

#### *Analisi preliminari*

Interrogati da risultati di indagini e titoli di giornali che non potevano lasciare indifferenti, oltre che dalla percezione diffusa di una progressiva complessificazione e frammentazione della società a danno del benessere del singolo e delle famiglie, nel corso del 2006 importanti Enti del Terzo Settore locale hanno costituito un partenariato finalizzato alla strutturazione di un progetto comune che avesse come obiettivo primo la promozione del benessere dei ragazzi di 11-18 anni, attraverso:

- il supporto, l'integrazione e la qualificazione dell'attività svolta con i giovani dalle rispettive Organizzazioni di base (ODV, Coop. Soc., Parrocchie);
- la successiva attivazione, ad opera delle stesse organizzazioni di base, di un vasto processo di comunità, che coinvolgesse le Istituzioni e le comunità locali indagando stili di vita, culture, modelli relazionali caratterizzanti il nostro territorio e attivando luoghi spontanei di partecipazione attiva dei/lle cittadini/e.

Pertanto, dal mese di marzo 2006 i referenti degli Enti partner (Fondazione Cariparma, Consorzio di Solidarietà Sociale di Parma, Forum Solidarietà, Caritas diocesana di Parma e

Diocesi di Fidenza) hanno incaricato un gruppo di lavoro di definire un'analisi preliminare di fattibilità. Il report presentato dal gruppo di lavoro riportava i seguenti elementi:

- aumento della presa in carico dei minori e delle famiglie con minori da parte dei servizi territoriali;
- aumento della richiesta/necessità di allontanamento dei minori dalle famiglie;
- aumento dei dati relativi all'abbandono scolastico, soprattutto nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado;
- aumento dei servizi istituzionali e le attività rivolte alle famiglie e ai minori;
- aumento dell'uso di sostanze stupefacenti "ricreazionali" presso i giovani e abbassamento dell'età di primo approccio alla sostanza;
- gli addetti al lavoro educativo (insegnanti, educatori, genitori . . .) esprimevano disorientamento rispetto a relazioni con problematiche molto diversificate e non codificate.

Inoltre, dalla riflessione complessiva dei soggetti coinvolti emergevano due nodi problematici che in particolare interrogavano l'operato delle organizzazioni di Terzo Settore:

1. I normali 'travagli' di crescita dei pre-adolescenti e degli adolescenti erano acuiti da un panorama di possibilità e riferimenti molto articolato, ma poco leggibile come sistema integrato e con modelli culturali confusi e contraddittori.
2. Il malessere dei ragazzi e delle ragazze tendeva ad essere letto in termini o di *futili richieste*, o di *patologia* (poi affrontato nell'emergenza della sua manifestazione) e non come richiesta di occasioni di relazione di benessere e agio.
3. Le azioni di partecipazione dei/lle ragazzi/e non definivano reali percorsi di protagonismo in quanto non incidevano nel contesto territoriale di riferimento.

Tali dati hanno avviato una riflessione interna agli Enti relativa a quale fosse il cambiamento necessario da introdurre nella società – e in particolare nell'operato del Terzo Settore – per invertire la tendenza al generalizzato aumento del disagio della popolazione minorile. Consapevoli dei benefici apportabili alla comunità locale da una fertile ed efficace attività di Terzo Settore, (in termini di capitale sociale e beni relazionali - cfr. P. Donati, I. Colozzi, 2004 – 2005 – 2006), risultava importante per gli Enti partner rendere sinergica e qualificata l'attività rivolta ai giovani da parte della propria base sociale e, successivamente, procedere integrando il sistema risultante con il sistema dei Servizi Pubblici, al fine di impostare un sistema integrato di progetti e servizi rivolti ai ragazzi che potesse mantenersi nel tempo.

### *Obiettivi*

L'obiettivo principale della promozione del benessere dei ragazzi in fascia d'età 11 – 18 anni è perseguito dal Progetto *Sono Mentre Sogno* attraverso la focalizzazione di obiettivi generali calibrati sia sui destinatari diretti sia sui destinatari indiretti, obiettivi accolti e declinati dalle organizzazioni attuatrici sulla base delle specificità dei territori di riferimento e dell'evolversi del progetto stesso:

Obiettivi riferiti ai destinatari diretti:

- promuovere lo sviluppo di contesti in cui i ragazzi vivano reali occasioni di partecipazione e di protagonismo, al fine di sviluppare processi positivi di identificazione e appartenenza;
- contrastare situazioni di emarginazione, attivando azioni di inclusione sociale e accompagnamento;

- strutturare una rete di sostegno delle situazioni di crisi e di emergenza;
- favorire nei giovani l'espressione di creatività e lo sviluppo di pensiero critico, al fine di favorire la diffusione di modelli culturali non improntati al mero "uso e consumo";

Obiettivi riferiti ai destinatari indiretti:

- porre le famiglie con adolescenti e preadolescenti al centro di un processo di empowerment comunitario, che le veda attrici protagoniste nell'ideare e realizzare azioni di comunità volte a rafforzare la rete informale di aiuto alla famiglia e a risolvere situazioni di povertà relazionale e/o materiale;
- favorire l'emersione di una comunità educante attraverso l'integrazione dell'attività educativa svolta dai diversi soggetti del territorio: famiglie, Scuola, Organizzazioni di Terzo Settore, Enti Pubblici
- rendere stabili luoghi di confronto e lettura dei contesti, per aumentare l'efficacia degli interventi del Terzo Settore, in forte connessione con le Istituzioni.

## **COSTRUZIONE E DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

### *Metodologia e procedure*

La strategia d'intervento scelta dagli Enti partner è quella del *lavoro di comunità*, finalizzato all'aumento di potere, consapevolezza e responsabilità dei cittadini. Il sistema organizzativo si riferisce al principio della partecipazione dal basso, integrandola con l'esigenza di garantire efficacia e qualità al processo progettuale e alle azioni realizzate sui territori, ispirandosi ai modelli della governance e della progettazione bottom up. Coerentemente alla mission degli enti partner il lavoro di comunità parte dalle organizzazioni che sono le prime realtà di "aggregazione" delle persone sul territorio: le realtà del III settore. Si potrebbe quindi definire un "progetto di comunità di secondo livello".

La funzione di governance è così strutturata:

- Tavolo Sociale, composto da un referente di ogni Ente partner (Fondazione Cariparma, Consorzio di Solidarietà Sociale di Parma, Forum Solidarietà, Caritas diocesana di Parma e Diocesi di Fidenza) e con funzioni di indirizzo strategico e rappresentanza politica complessiva;
- Comitato di Coordinamento, composto da un/a coordinatore/trice di ogni Ente e con funzioni di presidio degli obiettivi generali del progetto, predisposizione degli strumenti e delle procedure necessarie alla vita del processo, presidio della regolarità di esecuzione del progetto, supervisione delle azioni progettuali, impostazione di percorsi formativi rivolti alle organizzazioni aderenti, impostazione degli strumenti e/o eventi ad alto valore comunicativo (spot televisivo, convegno, monografie su stampa locale, sito ...), attività di monitoraggio.

Tali organi sono convocati e coordinati da un Responsabile di Progetto, nominato dall'Ente promotore – Fondazione Cariparma – nel quale sono concentrate anche le funzioni di gestione del budget complessivo e delle rendicontazioni e monitoraggio delle azioni di comunicazione. Tavolo Sociale e Comitato di Coordinamento si avvalgono, inoltre, della supervisione del Gruppo Abele di Torino.

La funzione di progettazione partecipata "bottom up" e di sviluppo di processi di comunità è stata affidata alle organizzazioni che compongono la base sociale degli Enti partner (Parrocchie, ODV, APS, Coop. Sociali) raccolte in tre organi localizzati sui tre territori coinvolti nel progetto: comune di Parma, comuni della subzona Bassa Est del distretto di

Parma, Distretto di Fidenza. Tali organi, denominati Tavoli territoriali, sono composti dalle organizzazioni di Terzo Settore aderenti al Progetto ed intesi come luoghi stabili di riflessione culturale e progettazione partecipata di interventi a partire dal radicamento nella comunità di appartenenza. Le funzioni affidate a tali organi, in dialogo costante con il sopracitato Comitato di Coordinamento, sono:

- rilevare i bisogni della comunità locale in merito al benessere/malessere dei ragazzi di 11-18 anni e formulare le priorità di intervento;
- ideare, progettare e realizzare azioni progettuali finalizzate alla promozione del benessere dei ragazzi con il coinvolgimento dei ragazzi stessi e dei destinatari indiretti (famiglie, adulti di riferimento, Scuole ...);
- mantenere viva sui territori locali la riflessione relativa ai modelli culturali e valoriali che fondano l'agire educativo della comunità adulta;
- integrare le riflessioni e azioni prodotte con i sistemi istituzionali locali (Enti Pubblici, AUSL, Scuole).

Il coordinamento dei Tavoli territoriali è affidato alla figura del Referente territoriale (uno per ogni territorio) che, in stretto rapporto con Responsabile di progetto e Comitato di coordinamento, facilita le assemblee territoriali, presidia la correttezza delle procedure seguite dalle organizzazioni (ad. es l'applicazione della metodologia partecipativa da parte dei gruppi operativi in cui si suddivide il Tavolo Territoriale o il mantenimento dei tempi previsti dalle fasi del progetto complessivo: progettazione/realizzazione/valutazione/riprogettazione), cura l'integrazione fra il Tavolo territoriale di *Sono Mentre Sogno* e il Tavolo collegato della Programmazione Sociale di Zona.

#### *Soggetti coinvolti*

**Partner di Progetto:** Fondazione Cariparma, Caritas Diocesana di Parma, Forum Solidarietà, Consorzio Solidarietà Sociale di Parma, Diocesi di Fidenza.

**Organizzazioni aderenti alla rete di *SonoMentreSogno*:** 53 organizzazioni no profit del territorio, nel dettaglio: 12 cooperative sociali, 20 associazioni di volontariato e/o di promozione sociale, 21 realtà di ambito diocesano (parrocchie e associazioni).

**Istituzioni:** Comune di Parma, Azienda USL di Parma, Comune di Fidenza, Unione dei Comuni di Sorbolo e Mezzani, Comune di Colorno, Comune di Torrile, Comune di Salsomaggiore Terme, Comune di Noceto, Comune di Fontevivo, Comune di Fontanellato, Comune di Trecasali, Comune di Sissa, Comune di San Secondo, Comune di Soragna, Comune di Busseto, Comune di Polesine, Comune di Zibello

#### **Altri soggetti:**

Circa 50 realtà non direttamente aderenti al Progetto, ma coinvolte nelle azioni dalle Organizzazioni aderenti (parrocchie e associazioni minori, circoli arci, esercizi commerciali, gruppi informali,

#### *Materiali predisposti*

- Strumenti per conduzione indagine sul benessere presso Organizzazioni e ragazzi – anno 2007 (vedi dvd allegato);

- *Crescere con SonoMentreSogno* – Atti seminario interno del 30/06/2007 riportanti i risultati dell'indagine sul benessere effettuata nei territori di riferimento (vedi abstract allegato);
- *Carta dei valori e d'impegno*, documento sottoscritto dalle Organizzazioni di Terzo Settore al momento dell'adesione formale al Progetto (v. allegato);
- *Fra i giovani, tante giovinezze. Idee a confronto per un impegno comune* – registrazione convegno 31/10/2007 (vedi sito)
- Report Periodici sull'andamento del progetto;
- Strumenti per il monitoraggio delle Azioni ad opera delle Organizzazioni attuatrici (n. 4 Schede monitoraggio).
- Prodotti comunicativi (vedi Dvd allegato);
- Elaborazione collettiva degli elementi del modello del progetto (vedi allegato)
- Indagine sui rapporti tra media e ragazzi in collaborazione con Sat 2000 (vedi DVD allegato)
- Ragazzi in piazza trasformano la città - registrazione convegno 10-11/10/2008 (vedi Dvd allegato)

#### *Fasi di realizzazione*

##### 1° ANNO – 2007:

- costruzione della rete delle Organizzazioni di Terzo Settore interessate a divenire attuatrici di *SonoMentreSogno*;
- indagine sul benessere giovanile presso le Organizzazioni aderenti e i ragazzi da loro intercettati;
- azioni con i/le ragazzi/e per intervenire su alcune emergenze del periodo estivo
- avvio Tavoli Territoriali per individuazione delle priorità di intervento;
- convegno di confronto fra rete SonoMentreSogno e Istituzioni dei territori di riferimento finalizzato alla condivisione delle priorità di intervento (ottobre 2007);
- progettazione delle Azioni con i/le ragazzi/e ad opera dei Tavoli Territoriali e rispettivi sottogruppi.

##### 2° ANNO - 2008:

- avvio Azioni con i/le ragazzi/e e con gli adulti di riferimento: Officine SonoMentreSogno, Educativa di Strada, Attività con la scuola, Azioni di sostegno alle funzioni educative.
- avvio del processo di integrazione del sistema di *SonoMentreSogno* al sistema dei servizi/progetti in capo agli Enti Locali, in termini di analisi dei bisogni, condivisione di strategie di intervento, reciproco supporto, armonizzazione dei contenuti e delle metodologie, inserimento del progetto SMS nei Piani di Zona distrettuali;
- formazione delle organizzazioni aderenti su temi specifici coerenti all'attuazione del Progetto;
- avvio dell'indagine sul rapporto tra media e ragazzi/e, in collaborazione con Sat 2000;
- realizzazione del seminario "Ragazzi in piazza trasformano la città" con forum di discussione dei ragazzi sul tema del protagonismo giovanile;
- raccolta dei primi dati di monitoraggio sull'attività di *SonoMentreSogno*;

- riprogettazione azioni per l'anno 2009, ad opera dei Tavoli Territoriali e relative Equipe con maggiore coinvolgimento dei destinatari diretti;

### 3° ANNO – 2009:

- stabilizzazione delle Azioni sui territori con supporto all'autogestione da parte dei destinatari diretti (es. presso le Officine dei ragazzi);
- formazione delle organizzazioni aderenti su temi specifici coerenti all'attuazione del Progetto;
- prosecuzione del processo di integrazione del sistema di *SonoMentreSogno* col sistema dei servizi/progetti in capo agli Enti Locali e con il sistema della Programmazione Sociale di Zona;
- ridefinizione della governance verso una progressiva autonomia delle organizzazioni.

### *Aspetti innovativi da segnalare*

- Sperimentazione di un partenariato fra Enti di Terzo Settore di diversa natura, ivi compresa una Fondazione di origine bancaria, che ha compreso una lunga attività di confronto e integrazione di modelli teorici e modalità operative fra gli Enti stessi e le rispettive basi sociali.
- Attivazione di un processo di comunità agito direttamente dalle Organizzazioni aderenti e finalizzato a potenziare i soggetti destinatari del progetto (ragazzi/e e relative famiglie), attraverso il loro coinvolgimento nel determinare il progetto stesso e le politiche sociali locali.
- Azioni innovative di reale protagonismo dei/lle ragazzi/e.
- Definizioni di "progetti di territorio", come azione sinergica e con medesimi modelli di riferimento per il benessere giovanile.

## **RISULTATI E VALUTAZIONE**

### *Risultati attesi*

- Strutturazione di un insieme di luoghi e proposte finalizzati al sostegno del benessere dei ragazzi/e e allo sviluppo di pratiche partecipative, tali da permettere di rilevare nel lungo periodo la diminuzione di situazioni di disagio conclamato e/o sommerso e l'aumento di inclusione e protagonismo dei/lle ragazzi/e nella comunità di appartenenza;
- strutturazione di processi di comunità che attivino gli adulti di riferimento dei ragazzi/e nella ideazione e gestione di progetti finalizzati alla costituzione di reti informali di aiuto reciproco;
- aumento da parte delle organizzazioni di III settore della capacità di co-progettare e co-attuare azioni di rete e di comunità.

### *Criteri di valutazione*

- Numero e varietà dei destinatari raggiunti (target di riferimento)

- capacità delle Azioni di promuovere i diritti dei ragazzi e svilupparne il protagonismo, attraverso il sostegno della loro possibilità di incidere sul governo complessivo della comunità;
- capacità delle Azioni di attivare processi di inclusione e produrre coesione sociale;
- capacità delle Azioni di rispondere a bisogni dei ragazzi a cui nel presente non si dà risposta;
- capacità delle Azioni di seguire un metodo progettuale partecipativo, attraverso il coinvolgimento dei destinatari anche nella fase di progettazione;
- capacità delle Azioni di costruire una rete connessa fra il sistema di *SonoMentreSogno* e il sistema dei servizi/progetti istituzionali;
- sostenibilità futura delle Azioni, non solo in termini di garanzia economico finanziaria, ma in termini di aderenza alla realtà e ai bisogni del territorio.

#### *Strumenti e metodologie di valutazione*

Il sistema di monitoraggio e valutazione è stato attivato con i seguenti strumenti:

- **Scheda Anagrafica Attività:** raccolta dati quantitativi relativi ai destinatari raggiunti, compilata dagli operatori al termine di ogni attività. La scheda permette la definizione dei dati in termini di territorio e/o di azione e/o di attività.

- **Scheda Monitoraggio Operatori:** raccolta dati qualitativi relativi all'operato di un singolo soggetto, compilata dagli operatori con frequenza settimanale. Questo strumento permette di evidenziare le modalità di attività degli operatori.

- **Diario di Bordo:** scheda aneddotica delle attività realizzate.

**Scheda Monitoraggio Equipe d'Azione:** raccolta dati qualitativi risultanti dalla sintesi e rielaborazione degli elementi emersi dalle schede monitoraggio operatori: risultante da un confronto di gruppo, tale scheda viene compilata con frequenza semestrale.

- **Report Complessivo** a cura del Comitato di Coordinamento prodotto con frequenza semestrale.

Riportiamo per conoscenza i dati di sintesi al 31.12.2008 ricavati dalla Scheda Anagrafica Attività

	partecipanti	età 11-14	età 15-18	altro	maschi	femmine
TOTALE PARTECIPANTI AL 31.12.2008	3859	65,90%	19,82%	14,28%	54,60%	45,40%
Officine	1609	51,38%	41,22%	7,40%	60,63%	39,37%
Scuola	1753	92,16%	6,50%	1,34%	50,64%	49,36%
Educativa di strada	30		93,33%	6,67%	86,67%	13,33%
Attività con adulti	467			100%	non definito	

## RISORSE

*Costo complessivo del progetto*

Anno 2007 € 363.000,00

Anno 2008 € 1.817.000,00

Anno 2009 € 1.235.000,00

*Fonti di finanziamento*

A carico del fondo interventi istituzionali di Fondazione CARIPARMA.

*Risorse umane impegnate:*

Riportiamo solo le risorse umane dello staff di progetto.

Responsabile di progetto: project manager

Coordinatrici/tori: n.3 project manager senior

Referenti Territoriali: n. 3 progettisti/e con esperienza nella costruzione di progetti di comunità.

Referente delle comunicazioni: agenzia esterna con 3 persone in staff

*Risorse tecnologiche:*

- attivate: postazione informatica presso le singole Officine; multimedia bus; videobox; sito [www.sonomentresogno.it](http://www.sonomentresogno.it), area riservata operatori sul sito.

- da attivare: radio web TV.

## CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

*Positività e criticità*

Le criticità emerse:

1. Alcune difficoltà per una effettiva partecipazione da parte di tutte le realtà ai momenti collettivi.
2. Difficoltà di linguaggio e di modalità di lavoro differenti all'interno del III settore.

3. Predisposizione al lavoro di rete da parte delle organizzazioni aderenti molto più bassa di quanto preventivato. Necessità di maggiore cura al lavoro di rete.
4. Alcune difficoltà di connessione operativa tra alcune azioni.

I punti di forza:

1. Maggiore conoscenza, interazione e collaborazione tra le organizzazioni del III settore sul territorio.
2. Nuovo approccio da parte delle organizzazioni del III settore al tema della partecipazione ed al tema del protagonismo dei/le ragazzi/e.
3. Buona e reale partecipazione dei/le ragazzi/e alle azioni progettuali.
4. Accoglienza ed attenzione alle forme di disagio.
5. Forte azione di promozione sociale sul territorio.
6. Innovatività di alcune azioni progettuali.

#### *Comunicazione interna ed esterna*

La comunicazione è stata affidata ad un ente esterno.

La comunicazione interna si è avvalsa di:

- un'area riservata per gli operatori (staff di progetto e operatori della rete) sul sito
- gruppi di lavoro
- mailing list

La comunicazione esterna ha lavorato in modo particolare cercando di veicolare un nuovo modello di intervento con i giovani (vedi materiale su DVD), in particolare:

- sito web
- lavoro con i media del territorio
- campagna comunicativa
- prodotti video

#### *Successive implementazioni*

- Maggiore formalizzazione e strutturazione dei rapporti con gli Enti Pubblici.
- Maggiore coinvolgimento delle Organizzazioni nella governante complessiva del progetto.
- Maggiore strutturazione e stabilizzazioni di alcune azioni (Officine) sui territori.